



Città Metropolitana Genova: RISPETTATE GLI ACCORDI CON LE LAVORATRICI E I LAVORATORI!



Genova, 24/09/2018

RISPETTATE GLI ACCORDI CON LE LAVORATRICI E I LAVORATORI!

Gli accordi vanno rispettati.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) è un accordo tra l'Amministrazione e l'RSU, cioè la Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta dalle Lavoratrici e dai Lavoratori.

Quindi il CCDI è un accordo tra l'Amministrazione e le Lavoratrici e i Lavoratori, e come tale va rispettato!

Il 5 giugno scorso l'RSU e l'Amministrazione hanno sottoscritto il CCDI avente ad oggetto "Applicazione delle progressioni orizzontali". Come USB ci siamo impegnati per aumentare il numero di progressioni nei livelli operativi. **L'accordo prevede 20 progressioni per la categoria B, 19 per la C e 16 per la D**, per un totale di 50.000 euro.

L'atto dirigenziale n. 1848 del 18 settembre, incredibilmente, diminuisce il numero

delle progressioni in fascia B di 5 unità. Secondo questa determina, i lavoratori e le lavoratrici che avranno la progressione saranno 15 invece che 20.

Nell'atto si legge che, sulla base delle regole previste nel CCDI, le progressioni assegnabili in categoria B sono 15, ma la tabella riportata nel testo del provvedimento non è quella presente nell'accordo.

Non c'è stato nessun preavviso, nessuna comunicazione all'RSU, nessuna spiegazione. Sono semplicemente scomparse nel nulla 5 progressioni in B. Che fine hanno fatto?

Se l'Amministrazione vuole fare dei tagli, li effettui sui dirigenti, e non sulla pelle dei i lavoratori e le lavoratrici, tanto meno sulla categoria B.

L'USB chiede la piena applicazione dell'accordo e una spiegazione plausibile della non applicazione del CCDI, ricordando che gli accordi sono pienamente esigibili.

L'USB intende recedere dall'accordo, perché evidentemente quest'ultimo non ha alcun valore per l'Amministrazione.

Evidentemente lavoratori e lavoratrici non hanno alcun valore per l'Amministrazione.

USB – PI Città Metropolitana di Genova 24 settembre 2018